

La crisi aziendale Acc, sindacati da Zaia «Ecco cosa gli chiediamo»

Crisi Acc, oggi giornata cruciale. Circa un centinaio di lavoratori andranno in corriera a Venezia per manifestare sotto il palazzo della regione e incontrare il presidente Luca Zaia. Sciopero presidio e tante domande. Fim-Cisl, **Fiom-Cgil**, Uilm, snocciolano i quesiti che porranno al governatore. Nessuna risposta intanto è arrivata alla lettera inviata al presidente Mario Draghi.

Scarton a pagina XII

Acc, oggi in 100 sotto la Regione «Ecco cosa chiediamo a Luca Zaia»

BORGO VALBELLUNA

Sul fronte dell'Acc la giornata di oggi sarà importante. Circa un centinaio di lavoratori andranno in corriera a Venezia per manifestare sotto il palazzo della regione e incontrare il presidente Luca Zaia. «Sono molto contenta che il governatore abbia dato la sua disponibilità ad incontrarci - afferma Nadia De Bastiani, rsu di stabilimento -. Non vediamo l'ora di spiegargli l'inghippo dove tutti siamo finiti in quanto si parla tanto del progetto Italcomp e della ricerca dell'investitore privato. È una buona cosa, ma non è quello che ci interessa. Quello che ci interessa è che venga erogato un prestito altrimenti alla fine del mese chiudiamo. E quando abbiamo chiuso e perso i

clienti Italcomp non avrà più senso». Fim-Cisl, **Fiom-Cgil**, Uilm, annunciano con una nota: «Oggi sciopero e presidio sotto la Regione del Veneto per la difesa del posto di lavoro». «Alla Regione chiediamo - dicono - Condividere il superamento del progetto Italcomp, (che ad oggi rimane l'unico progetto serio)? Se condivide la posizione di Giorgetti, (che equivale alla chiusura e al licenziamento di 300 lavoratori bellunesi), quali sono le proposte alternative? Cosa pensa di fare, concretamente e in tempi utili, per garantire le risorse economiche indispensabili? Pensa di intervenire con il sistema bancario o con il coinvolgimento dei fondi regionali?».

Nessun riscontro, al momento, neanche alla lettera inviata al presidente del consiglio Mario

Draghi, come conferma il sindaco di Borgo Valbelluna Stefano Cesa. Ieri il deputato di Forza Italia Dario Bond con una nota ha detto: «Trovo inconcepibile che non si riescano a trovare le risorse per mandare avanti un sito produttivo che sta lavorando molto bene. È per questo che chiedo alla Regione di trovare un partner privato». Il segretario della **Cgil** Mauro De Carli afferma che «non può la politica, regionale e nazionale, non comprendere le conseguenze del mancato arrivo delle risorse necessarie al proseguimento dell'Amministrazione Straordinaria Acc. Senza quelle risorse il Mise, che è proprietario di Acc, perderebbe anche nella successiva operazione di collocazione sul mercato». (E.S.)